



In carta libera a sensi dell'art.40 legge 16 giugno 1927 n.1766.

COMUNE DI OZZANO EMILIA (prov.Bologna)

oooooooooooo

Cron.N. 1797

DECRETO DI CHIUSURA

=====

Il R. Commissario per la liquidazione degli usi civici con sede in Bologna-

Ritenuto, che nella procedura per la sistemazione demaniale e per la liquidazione degli usi civici nel Comune di Ozzano Emilia (Bologna), si accertò l'esistenza di terreni appartenenti al demanio della frazione di Monte Armato; - disposta la relativa istruttoria, affidata all'ing. Ionio Zuffi, che depositò la relazione in data 16 settembre 1929, rimase determinato il comprensorio di detto demanio nella estensione complessiva di Ett. 84.04.59, dopo aver provveduto a rettifiche catastali con decreto 4 gennaio 1930.

Di questa estensione un'occupazione abusiva di Ett. 2.04.22 venne legittimata con ordinanza 25 aprile 1933, approvata con Decreto Sovrano 28 settembre 1933 (reg. alla Corte dei Conti il 21 ottobre successivo). Per la rimanente parte di ett. 82.00.37 venne compilato il piano di massima dal delegato te=

cnico geom. Attilio Zanetti, che depositava al ri= guardo le relazioni 23 luglio 1931 e 5 gennaio 1933.

In base a tali relazioni, dopo il parere del Con= siglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Bo= logna, con decreto 8 dicembre 1933 una parte dei ter= reni, per l'estensione di ett.39.67.86 vennero asse= gnati alla categoria A dell'art.11 della legge 16 giugno 1927 n.1766 (convenientemente utilizzabili come bosco e pascolo permanente ), ed altri per l'e= stensione di Ett.42.32.51 vennero assegnati alla categ. B (terreni convenientemente utilizzabili per la coltura agraria).

Rispetto ai primi terreni con decreto successivo 19 gennaio 1934 si procedette all'accertamento degli usi civici competenti ai frazionisti di Monte Arma= to (diritto di pascolo con ogni genere di animali, specialmente ovino, in ogni stagione dell'anno, e diritto di estrarre pietra di calcina);- procedutosi alle formalità prescritte dall'art.42 del regolamen= to 26 febbraio 1928 n.332, non vi fu alcuna opposi= zione, demandandosi in conseguenza alle competenti autorità amministrative la compilazione del regola= mento rispetto ai suddetti usi civici accertati.

Per gli altri terreni (ett.42.32.51) venne dispo= sta la quotizzazione. Adempite tutte le formalità

regolamentari necessarie, la detta quotizzazione venne compiuta, per Ett.34.08.36 con ordinanza 2 aprile 1935 (approvata con Decreto Reale 26 luglio 1935, registrato alla Corte dei Conti il 9 agosto successivo), e per Ett.8.24.15 con ordinanza suppletiva 22 agosto 1936 (approvata con Decreto Reale 29 ottobre 1936, regis. alla Corte dei Conti il 4 dicembre successivo). Successivamente essendovi state rinunzie da parte di due assegnatari, si procedette alla riassegnazione delle due quote relative (per complessivi Ett.1.52.06) con ordinanza 29 novembre 1940 (approvata con R.Decreto 23 dicembre 1940, reg. alla Corte dei Conti il 17 gennaio 1941).

In tal modo veniva completata la sistemazione rispetto al demanio frazionale di Monte Armato.

Disposte indagini per accertare, se nell'ambito del Comune di Ozzano Emilia vi fossero altri beni di uso civico, comunque soggetti alle disposizioni di riordinamento, oltre quelli sistemati di Monte Armato, è risultato che nella frazione S.Cristoforo risultano intestati al Comune beni rustici per una estensione complessiva di Ett.2.43.06, in parte seminativi, in parte incolti, in parte a bosco ceduo e prato;- s'ignora la provenienza dei suddetti beni;- è escluso, che su di essi vi sia stato mai esercizio

di usi civici; - la minima estensione dei beni stessi d'altra parte conferma tale esclusione. Diguisa-  
chè deve argomentarsi, che tali beni non sono soggetti alla applicazione della legge 16 giugno 1927 n.1766; ed in ogni caso, data la loro esigua estensione, non si prestano ad alcuna apprezzabile forma di utilizzazione nei sensi voluti dalla legge stessa.

Non vi è stata poi alcuna denuncia di sussistenza di usi civici su beni privati.

Devesi in conseguenza disporre la chiusura delle operazioni nel Comune di Ozzano Emilia.

P. Q. M.

Dichiara chiuse le operazioni per la sistemazione demaniale e per la liquidazione degli usi civici nel Comune di Ozzano Emilia (Bologna), ed ordina archiviarsi gli atti relativi.

Bologna 15 febbraio 1941 XIX

IL R. COMMISSARIO

*Fanzini*

Il Segretario

*G. Mangarini*

COMUNE DI OZZANO EMILIA (Bologna)

Ozzano dell'Emilia li 2 aprile 1941 XIX

Il presente decreto di chiusura è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per 30 giorni consecutivi ed interi e cioè dal 1° a tutto il 30 marzo c.a. senza seguito di opposizioni.

Il Segretario Comunale  
(firma illeggibile)

Visto: Il Podestà  
F° Pignatti

